

# Crisi ucraina: elezioni anticipate senza Donetsk

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



**KIEV (UCRAINA), 25 OTTOBRE 2014** -La crisi ucraina spinge Poroshenko a indire anticipatamente le elezioni. Nelle elezioni della primavera 2014 che lo resero vincitore, **Poroshenko aveva promesso agli ucraini non solo la risoluzione pacifica della crisi, ma anche la vittoria** dal punto di vista militare e strategico.[MORE]

## La crisi ucraina alla vigilia delle elezioni

La crisi ucraina, invece, continua a imperversare e non accenna ad arrestarsi dopo la prima tregua firmata a Minsk. A quanto si apprende, **la Russia avrebbe ufficialmente dichiarato di non aver scatenato il conflitto**, mentre Poroshenko tenta disperatamente di trovare un accordo non solo con Putin, ma anche con gli estremisti filorussi della zona di Donetsk.

Questa sarà la prima elezione ucraina senza i rappresentanti della Crimea (12 in tutto), perché si tratta dei rappresentanti delle zone sotto controllo da parte degli estremisti filorussi. *"Non c'è alcuna visione comune sul futuro Donbass"*(fonte Ansa), spiega il governatore di Donetsk, mentre la crisi ha mietuto fino a questo momento 3700 vittime da entrambe le fazioni.

*"Senza i 2 milioni di elettori della Crimea, decisamente pro-russi, e i 4 milioni che non potranno partecipare da Donetsk e Luhansk, il nuovo Parlamento sarà più orientato all'Europa e più nazionalista. Ma ingovernabile e improduttivo come i precedenti"* spiega il docente di Economia russo Konstantin Sonin, mentre continua l'attenzione dell'Europa verso la Russia, seppur in forma meno blanda rispetto ai mesi precedenti alle elezioni.

(Foto biografieonline.it)

**Annarita Faggioni**

